



DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE n. 76 del 26 luglio 2023

OGGETTO Interporto di Trieste Spa. Proposta aumento di capitale. Determinazioni.

PRESENTI ASSENTI

PAOLETTI Antonio	Presidente settore commercio	X	
CIARROCCHI Massimiliano	Vice Presidente vicario settore industria	X	
CATTARUZZA Michela	settore industria		X
MASTEN Erik	settore agricoltura	X	
RAPOTEZ Rita	settore artigianato	X	
ROMANELLI Manlio	settore piccole imprese commercio	X	

GIORDA Marcello	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
BORRA Alessandra	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
DEGRASSI Fulvio	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	

Il Presidente ricorda i contenuti della deliberazione n. 57 del 23 maggio 2023 di oggetto "Interporto di Trieste Spa. Aumento del capitale sociale", con la quale la Giunta dava un indirizzo di massima favorevole al prospettato aumento di capitale di Interporto di Trieste Spa di cui alla nota n. 367/2023 del 20 aprile 2023, ipotizzando un intervento massimo di un milione di euro in caso di aumento di sei milioni di euro. Con il medesimo provvedimento si dava mandato al Presidente di esplorare la volontà degli altri soci nel merito, riservandosi la definitiva decisione nella prossima seduta utile.

Precisa che, con nota n. 15944 dd. 31 maggio 2023 il Segretario Generale comunicava ad Interporto di Trieste Spa i contenuti del deliberato giuntale succitato.

Il Presidente cita la nota n. 16957/2023 dell'8 giugno 2023 con la quale Interporto di Trieste Spa trasmetteva la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per il 22 giugno 2023 con, all'ordine del giorno, l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci di Interporto del 22 giugno 2023, dove si prevedeva un aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00, mediante emissione fino a numero 985.221 azioni al valore nominale di Euro 6,09 cadauna e determinazione dei tempi e delle modalità di sottoscrizione.

Rende noto che l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci di Interporto del 22 giugno 2023, alla quale ha partecipato quale delegato il Segretario Generale dott. Pierluigi Medeot, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00, mediante emissione fino a numero 985.221



(segue) Delibera di Giunta camerale n. 76 del 26 luglio 2023

azioni al valore nominale di Euro 6,09 cadauna e determinazione dei tempi e delle modalità di sottoscrizione.

Il Presidente cita, altresì, la nota n. 602 del 10 luglio 2023 di oggetto “Offerta in opzione agli azionisti della Società Interporto di Trieste S.p.A. di massime n.985.221 nuove azioni al valore nominale di Euro 6,09 per un controvalore complessivo pari ad Euro5.999.995,89 rivenienti dall' Aumento di Capitale deliberato dall' Assemblea Straordinaria del 22giugno 2023” con la quale Interporto di Trieste Spa invita la Camera di commercio a prendere in considerazione l'opportunità di esercitare il diritto di opzione entro il 22 settembre 2023, come determinato dall'Assemblea del 22 giugno 2023.

Il Presidente specifica che il rapporto di assegnazione in opzione delle azioni di nuova emissione per la Camera di Commercio Venezia Giulia risulta essere pari a n. 145.440 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 885.729,60 da liberare integralmente all'atto della sottoscrizione.

In relazione alla necessità di una puntuale esplicitazione delle finalità motivazionali che giustificano la sottoscrizione del capitale sociale da parte dell'Ente camerale, come richiesto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (Testo unico delle società a partecipazione pubblica), il Presidente ribadisce la necessità di valutare positivamente la proposta di aumento del capitale sociale sotto il profilo dell'opportunità, alla luce delle motivazioni che hanno supportato già il precedente aumento del capitale sociale di Interporto (giusta deliberazione n. 132 del 6 dicembre 2021) e del ruolo che la Camera di commercio Venezia Giulia svolge nell'ambito dell'infrastrutturazione logistica del territorio - fondamentale per attirare nuova imprenditorialità sul territorio e garantire uno sviluppo socio - economico e occupazionale dello stesso, nella consapevolezza che l'aumento della competitività del tessuto imprenditoriale passi giocoforza attraverso l'infrastrutturazione logistica del territorio sul quale lo stesso è incardinato – fermo restando il rispetto, sul profilo tecnico – giuridico, delle disposizioni del codice civile e della disciplina prevista dalla Legge 175/2016 e smi.

Il Presidente specifica che, dall'informativa allegata alla nota dell'8 giugno 2023, “Executive Summary”, emerge che il Piano Industriale di Ferneti prevede ingenti investimenti (16 M€ in 3 anni) finalizzati allo sviluppo del comparto logistico e del sistema industriale del territorio alla promozione e allo sviluppo dell'intermodalità e al miglioramento delle connessioni, dei collegamenti, della rete stradale e delle opere terminalistiche di Interporto di Trieste. Gli investimenti presenti a Piano, in continuità con quanto oggetto della delibera dell'assemblea straordinaria del 29 ottobre finalizzati a mantenere, migliorare e sviluppare le infrastrutture strategiche esistenti (i servizi autoportuali ed interportuali, assicurando la continuità della libera circolazione delle merci e dei beni di prima necessità sono stati ritenuti servizi essenziali dal DPCM dd 23 03 2020 durante il periodo di lockdown pandemico), sono funzionali al miglioramento, l'efficientamento e la sostenibilità dei flussi logistici nonché al rafforzamento e al coordinamento delle infrastrutture logistiche regionali, con importanti benefici sul sistema industriale e sulla viabilità del territorio,

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 76 del 26 luglio 2023

contribuendo anche alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività di trasporto e di logistica.

Il Presidente comunica alla Giunta che – come da mandato ricevuto con la deliberazione n. 57 del 23 maggio 2023 – ha effettuato gli opportuni approfondimenti e l'esplorazione della volontà degli altri Soci. Da tale azione è emersa l'opportunità di aderire all'offerta di Interporto di Trieste S.p.A. alla luce del fatto che l'aumento di capitale proposto rappresenta una necessità finalizzata specificatamente a concorrere al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di Piano approvati e su esplicitati nel dettaglio.

La sostenibilità finanziaria del progetto, richiesta dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., è assicurata dal rafforzamento patrimoniale della Società a supporto delle attività correnti e del miglioramento della sua situazione finanziaria mediante un ulteriore aumento di capitale di € 6.000.000.

Dai documenti agli atti si evince che la Società non ha registrato, per tre esercizi consecutivi (anni 2020-2022), perdite d'esercizio, né utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali, che sono i requisiti richiesti dal vigente art. 14, comma 5, del citato D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. per consentire all'Ente di dar corso alla sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Alla luce di tali ambiziosi obiettivi, finora perseguiti, ed effettuati gli opportuni approfondimenti come da mandato giuntale, il Presidente propone di:

1. partecipare all'aumento di capitale di Interporto di Trieste S.p.A. acquisendo n. 145.440 azioni per un controvalore complessivo di € 885.729,60;
2. di dare atto che l'Assemblea Straordinaria di Interporto di Trieste S.p.A. dd. 22.06.2023 ha stabilito che il termine ultimo di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale scadrà il 22 settembre 2023;
3. di dare atto che gli oneri di motivazione analitica previsti e disciplinati dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. possono intendersi assolti sulla base delle specifiche motivazioni richiamate nel presente provvedimento, anche sul piano della sostenibilità economica e convenienza finanziaria dell'operazione complessiva;
4. di dare atto che la partecipazione all'aumento di capitale sociale di cui in parola è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, come prescritto dall'art. 30 del DPR 254/2005;
5. di dare atto che, come previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. la presente deliberazione, unitamente al parere positivo di cui al punto 3., sarà trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della Legge n. 28/1990;
6. di dare atto che, come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 76 del 26 luglio 2023

7. di dare atto che, come previsto dal vigente art. 2, comma 4, Legge n. 580/1993, della sottoscrizione delle nuove azioni da parte dell'Ente sarà data comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico mediante la trasmissione di apposita scheda predisposta dallo stesso;
8. di dare mandato al Presidente a compiere tutti gli atti necessari a sottoscrivere l'acquisto delle quote di capitale sociale così come quantificato al punto 1., una volta acquisito il parere di cui al punto 4.

La Giunta camerale,

udita la relazione del Presidente e fatta propria;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio;

visto il D.Lgs. 165/01;

ai sensi dell'art. 21 dello Statuto camerale;

all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di partecipare all'aumento di capitale di Interporto di Trieste S.p.A. acquisendo n. 145.440 azioni per un controvalore complessivo di € 885.729,60;
2. di dare atto che l'Assemblea Straordinaria di Interporto di Trieste S.p.A. dd. 22.06.2023 ha stabilito che il termine ultimo di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale scadrà il 22 settembre 2023;
3. di dare atto che gli oneri di motivazione analitica previsti e disciplinati dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. possono intendersi assolti sulla base delle specifiche motivazioni richiamate nel presente provvedimento, anche sul piano della sostenibilità economica e convenienza finanziaria dell'operazione complessiva;
4. di dare atto che la partecipazione all'aumento di capitale sociale di cui in parola è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, come prescritto dall'art. 30 del DPR 254/2005;
5. di dare atto che, come previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. la presente deliberazione, unitamente al parere positivo di cui al punto 3., sarà trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della Legge n. 28/1990;
6. di dare atto che, come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
7. di dare atto che, come previsto dal vigente art. 2, comma 4, Legge n. 580/1993, della sottoscrizione delle nuove azioni da parte dell'Ente sarà data



(segue) Delibera di Giunta camerale n. 76 del 26 luglio 2023

comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico mediante la trasmissione di apposita scheda predisposta dallo stesso;

8. di dare mandato al Presidente a compiere tutti gli atti necessari a sottoscrivere l'acquisto delle quote di capitale sociale così come quantificato al punto 1., una volta acquisito il parere di cui al punto 4.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Pierluigi MEDEOT

IL PRESIDENTE

comm. Antonio PAOLETTI

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)